



DETERMINAZIONE N. 11 DEL 18/04/2024

Assemblea dei soci di Veronamercato SpA S.c.p.A. convocata per il 24 aprile 2024.

Il Presidente,

- premesso che il Presidente di VeronaMercato SpA ScpA ha convocato, per il 24 aprile 2024, l'Assemblea dei Soci, con il seguente ordine del giorno:
 1. *Comunicazione del Presidente.*
 2. *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6, c.4 del D. Lgs 175/2016.*
 3. *Provvedimenti di cui all'art. 2364 punto 1 C.C.: esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2023.*
 4. *Proposta del Consiglio di amministrazione per la destinazione degli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti.*
 5. *Rinnovo Collegio Sindacale.*
 6. *Determinazione emolumenti Collegio Sindacale;*
 7. *Varie ed eventuali.*
- ricordato che la Camera di Commercio di Verona detiene nella Società una partecipazione pari all'8,37% del capitale sociale;
- ricordato, altresì, che la società gestisce il “Centro Agroalimentare di Verona”, mercato agroalimentare all'ingrosso di interesse nazionale, realizzato ai sensi della Legge Finanziaria n. 41 del 28 febbraio 1986;
- ricordato, infine, che l'attività della Società consiste prevalentemente nell'assegnazione degli spazi in concessione alle imprese commerciali, dietro pagamento dei relativi canoni e nella riscossione delle tariffe per i servizi erogati agli utenti del Centro Agroalimentare;
- ricordato che il Comune di Verona detiene, nella società, una percentuale del 75,16%, il che la definisce “a controllo pubblico”, ai sensi del D.Lgs.175/2016;
- visti, in particolare:
 - l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, rubricato “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”;
 - l'art. 14 della medesima norma, rubricato “Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica”;
- vista, quindi, la “Relazione sul governo societario”, nella quale, sulla base dei risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e



14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione esclude il rischio di crisi aziendale;

- visto il progetto di Bilancio 2023 della società, che evidenzia un utile di € 433.582,00, in aumento, di quasi l'80%, rispetto allo scorso esercizio;
- visti i principali dati di Bilancio, riepilogati nella tabella sottostante:

Voce di Bilancio	2022	2023	Variazione 22-23	Variazione % 22-23
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.311.937	7.560.370	248.433	3,40%
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.986.778	7.100.866	114.088	1,63%
Differenza Valore e Costi della PRODUZIONE	325.159	459.504	134.345	41,32%
GESTIONE FINANZIARIA	7.094	146.831	139.737	1969,79%
RETTIFICHE DI VALORE	0	0	0	0,00%
RISULTATO D'ESERCIZIO	241.023	433.582	192.559	79,89%

- considerato che, rispetto allo scorso esercizio, risultano migliorati tutti gli indici di bilancio e che, anche l'indice di indebitamento, dato dal rapporto fra capitale di terzi e capitale netto, risulta ridotto;
- preso atto che l'indice di liquidità, dato dal rapporto fra liquidità immediata + liquidità differita e passività correnti, indicativo della capacità di copertura dell'indebitamento a breve termine, che risultava pari ad 1,16% a fine 2021, e 1,52% nel 2022, è ulteriormente migliorato, attestandosi sul 2,17%;
- preso atto, infine, che anche il Margine di struttura, sia primario (capitale proprio – attivo immobilizzato) che secondario (capitale proprio + passivo fisso – attivo immobilizzato), risulta largamente positivo ed in netto miglioramento;
- preso atto che, pertanto, come anche evidenziato dal CdA, il miglioramento degli indici rispecchiano l'ottima patrimonialità della società;
- visto il parere positivo del Collegio sindacale e della società indipendente di revisione legale;
- condivisa la proposta del CdA di accantonare il 5% dell'utile, pari a euro 21.679,00, alla riserva legale e il residuo, pari ad € 411.903,00 a riserva straordinaria ex art. 35 dello statuto;
- ritenuto, per quanto al punto 4) dell'OdG, di valutare, in sede di Assemblea, la proposta del Cda, circa la destinazione degli utili pregressi, pari, complessivamente, ad € 868.250,00, di cui €



681.740,00 derivanti dagli esercizi 2018÷2021 ed € 228.972,00 dal 2022, nel rispetto delle disposizioni statutarie e dell'art. 2426, punto 5, del codice civile;

- visto l'art. 31 del vigente statuto societario, che prevede che *“Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.*

Ai sensi dell'art. 2449 C.C., due sindaci effettivi ed un sindaco supplente sono nominati dai soci di parte pubblica, nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina del sindaco effettivo, che assumerà la carica di presidente del collegio sindacale, e di un sindaco supplente è fatta dall'Assemblea dei soci secondo il meccanismo di lista previsto per la nomina del consiglio di amministrazione.

Le liste si articoleranno in due sezioni, formate nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili da un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea determina anche il loro emolumento nei limiti di legge e degli indirizzi forniti dagli enti pubblici soci”;

- dato atto che la Camera ha proceduto, nei termini di cui all'art. 23 dello Statuto, ad inviare, alla società, la candidatura di un componente del Collegio sindacale;
- ritenuto di valutare, in sede di Assemblea, la determinazione dei compensi dei componenti del Collegio sindacale;
- richiamata la comunicazione della Giunta camerale n. 5 del 27 febbraio 2012, con la quale sono state approvate le schede di reporting per la partecipazione alle Assemblee delle società partecipate;
- vista la scheda predisposta dall'Ufficio contabilità, allegata alla presente determinazione, di cui forma parte integrante;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto l'art. 23, comma 1, punto c), dello Statuto camerale adottato con delibera consiliare n. 4 del 27 luglio 2023;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,



DETERMINA

- a) di esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 di Veronamercato SpA S.c.p.A, nonché alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad € 433.582,00, quanto ad € 21.679,00 a riserva legale e, quanto ad € 411.903,00, alla Riserva straordinaria ex art. 35 dello Statuto, come proposto dal CdA;
- b) di dare, pertanto, mandato, al rappresentante camerale all'Assemblea dei soci del 24 aprile 2024, di esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 di Veronamercato SpA S.c.p.A. e alla destinazione dell'utile, come proposta dal CdA;
- c) di valutare, nel corso dell'Assemblea, la destinazione degli utili pregressi, nel rispetto dell'art. 35 dello Statuto societario e dell'art. 2426, punto 5, c.c.;
- d) di dare indicazioni, al proprio rappresentante all'Assemblea dei soci, di sostenere la candidatura, comunicata alla società nei termini previsti dal vigente Statuto societario, ai fini del rinnovo del Collegio sindacale;
- e) di determinare, nel corso dell'Assemblea, in accordo con gli altri soci, gli emolumenti dei componenti del Collegio sindacale;
- f) di sottoporre alla Giunta camerale, nella prima riunione utile, il presente provvedimento, per la ratifica di cui all'art. 23 dello Statuto camerale.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale *f.f.*

(Dott. Pietro Scola)

Allegato: scheda reporting.